



PROVINCIA DI COSENZA

DISPOSIZIONE DEL PRESIDENTE

SETTORE/UFFICIO: **BILANCIO E PROGRAMMAZIONE**

DISPOSIZIONE N°

76

del

11.12.2025

OGGETTO: *Utilizzo di entrate a specifica destinazione - Anticipazione di Tesoreria - Anno 2026 – artt. 195 e 222 D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.*

L'anno 2025 il giorno 11 del mese di dicembre presso la sede della Provincia, in Cosenza ed alla Piazza XV Marzo, con l'assistenza del Segretario Generale Avv. Alfonso Rende per l'esercizio delle funzioni verbalizzanti

IL PRESIDENTE

PREMESSO:

Che con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 4 del 23/05/2025 è stato approvato il Rendiconto della Gestione esercizio 2024;

Che con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 9 del 19/06/2025 è stato approvato in via definitiva il Bilancio di Previsione 2025-2027;

Richiamato:

- l'art. 222, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che stabilisce che il tesoriere può concedere anticipazioni entro il limite massimo dei **tre dodicesimi** delle entrate accertate nel penultimo esercizio, afferenti ai primi tre titoli dell'entrata;
- l'art. 1, comma 555, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, che ha elevato il limite a **5/12 soltanto per gli esercizi 2020–2025**;
- **che, per l'esercizio 2026, in assenza di ufficializzazione della proroga in Gazzetta Ufficiale, torna applicabile il limite ordinario dei 3/12.**

Che ai sensi del comma 1 dell'art. 195 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (T.U.E.L.), questo Ente può disporre l'utilizzo, in termini di Cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti, anche se provenienti dalla assunzione di mutui con Istituti diversi dalla Cassa Depositi e Prestiti, per un importo non superiore all'anticipazione di Tesoreria disponibile ai sensi dell'art. 222 del richiamato (T.U.E.L.);

Che, al 2° comma dell'articolo citato al precedente capoverso, è stabilito che l'utilizzo di somme a specifica destinazione presuppone l'adozione della Disposizione del Presidente relativa all'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222, comma 1, e viene deliberato in termini generali all'inizio di ciascun esercizio ed è attivato dal tesoriere su specifiche richieste del servizio finanziario dell'ente;

Preso atto che il servizio di tesoreria è obbligatorio secondo l'art. 208 e seguenti del D.Lgs. 267/2000 ed è indispensabile in quanto il tesoriere è il soggetto autorizzato alla gestione monetaria dei pagamenti e delle riscossioni ed ai servizi connessi, nonché alla custodia dei titoli e dei valori dell'ente;

Considerato che per assicurare la liquidità finanziaria necessaria a garantire il pagamento delle retribuzioni al personale dipendente, delle rate mutui e l'assolvimento delle spese obbligatorie e degli impegni assunti nei confronti dei creditori, ecc., può rivelarsi necessario ricorrere all'anticipazione di tesoreria;

Appurato:

Che, le entrate accertate nell'anno 2024, afferenti ai primi tre titoli del Bilancio di entrata di questo Ente, risultanti dal conto consuntivo 2024, ammontano a:

TITOLO I		
Entrate Tributarie	Euro	44.000.263,18
TITOLO II		
Entrate derivanti da trasferimenti correnti	Euro	44.234.739,36
TITOLO III		
Entrate extratributarie	Euro	11.320.715,36
=====		
TOTALE delle Entrate dei primi tre titoli	Euro	99.555.717,90

Verificato dunque che il limite massimo per il ricorso all'anticipazione di tesoreria per l'esercizio 2026 è di Euro **24.888.929,47** pari ai 3/12 (tre dodicesimi) del totale delle entrate sopra indicate;

Vista la deliberazione della Corte dei conti – Sezione autonomie, n. 23/SEZAUT/2014 del 15 settembre 2014, con la quale è stato chiarito che “il limite massimo delle anticipazioni di tesoreria concedibili (avente ad oggetto tanto le anticipazioni di tesoreria che le entrate a specifica destinazione di cui all'art. 195 TUEL), fissato dall'art. 222 TUEL nella misura dei tre dodicesimi delle entrate correnti accertate nel penultimo anno precedente è da intendersi rapportato, in modo costante, al saldo tra anticipazioni e restituzioni medio tempore intervenute”;

Dato atto che:

- l'anticipazione è gestita su un apposito conto sul quale il Tesoriere mette a disposizione dell'ente l'ammontare dell'anticipazione concordata a norma di legge;
- il tasso di interesse applicato all'anticipazione di tesoreria è quello stabilito in sede di offerta economica per l'aggiudicazione della gara d'appalto, pari al tasso debitore sulle anticipazioni di tesoreria EURIBOR 3 mesi 365 aumentato di 1,94 p.p;
- gli interessi passivi decorreranno dalla data effettiva di utilizzo delle somme e saranno liquidati con cadenza trimestrale;
- l'eventuale spesa a copertura degli interessi passivi maturati sull'anticipazione di tesoreria è prevista nel bilancio di previsione finanziario dell'esercizio 2026 al Cap. 63150101;

RITENUTA la necessità di dover far fronte a pagamenti indilazionabili quali stipendi, mutui, contributi sociali, prestazioni e servizi o acquisto di beni, anche quando le ordinarie disponibilità di cassa non lo consentiranno;

RITENUTO, quindi, per le necessità sopra indicate, di poter richiedere, per l'anno 2026, un'anticipazione di tesoreria, ammontante a **24.888.929,47**, che potrà essere restituita al Tesoriere Provinciale autorizzandolo espressamente a rientrare dalla maggiore anticipazione con le prime entrate libere da vincoli di destinazione;

Considerato:

- **che** nel Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2026, alle voci: 195000 di entrata e 63300101 della spesa, verranno previsti gli stanziamenti adeguati a consentire la contabilizzazione delle riscossioni e dei rimborsi dell'anticipazione di Tesoreria;
- **Che**, le Entrate Provinciali, sulla base della più recente legislazione, sono costituite in prevalenza da tributi ed altre entrate dirette, che non si verificano a scadenze certe;

VISTO

Il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm., ed attesa la competenza del Presidente della Provincia ai sensi della L.56/2014;

Tanto premesso:

- Visto il D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.;
- Visto il Regolamento provinciale di contabilità;
- Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, dal Dirigente del Settore Finanziario;

DISPONE

- La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di autorizzare, ai sensi dell'art. 222 del d.Lgs. n. 267/2000, il ricorso all'anticipazione di tesoreria per l'esercizio 2026 entro il limite massimo dei 3/12 (tre dodicesimi), pari a € **24.888.929,47**;
- di vincolare irrevocabilmente a favore del tesoriere provinciale tutte le entrate dei primi tre titoli del bilancio fino alla concorrenza dell'anticipazione di € **24.888.929,47**;
- di autorizzare il Tesoriere alla progressiva riduzione dell'anticipazione nei limiti dell'importo di € **24.888.929,47**;
- di dare atto che l'eventuale spesa per gli interessi passivi che matureranno sull'anticipazione di tesoreria concessa trova copertura nel bilancio di previsione finanziario – annualità 2026 al Cap 63150101;
- Di trasmettere il presente atto al Tesoriere Provinciale “Poste Italiane S.p.A. - Sede Legale Viale Europa, n. 190 - 00144 - ROMA - P.IVA 01114601006 - Codice Fiscale: 97103880585”;
- Di disporre l'utilizzo, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti, anche se provenienti dalla assunzione di mutui con Istituti diversi dalla Cassa Depositi e Prestiti, per un importo non superiore all'anticipazione di Tesoreria;
- Che nel Bilancio di Previsione dell'Esercizio finanziario 2026, alla voce 195000 di entrata ed alla voce 63300101 della spesa, vengano previsti gli stanziamenti adeguati a consentire per la contabilizzazione delle anticipazioni di cassa;
- di prendere atto che l'anticipazione di cui sopra sarà regolata alle condizioni economiche previste nella Convenzione del 24/12/2024.

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. dell'art.30 c.8 dello Statuto della Provincia di Cosenza.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE

Avv. Alfonso RENDE

IL PRESIDENTE

Dott. Giancarlo Lamensa

SUL PRESENTE PROVVEDIMENTO

Settore BILANCIO E PROGRAMMAZIONE

- Si rende parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 18/02/2000 n. 267 e ss.mm.

Cosenza, 11.12.2025

f.to Il dirigente

Dott. Giuseppe Meranda

Settore Bilancio e Programmazione

- Si rende parere favorevole di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 18/02/2000 n. 267 e ss.mm.

Cosenza, 11.12.2025

f.to Il dirigente

Dott. Giuseppe Meranda

IL SEGRETARIO GENERALE

- **VISTA** la legge 07/04/2014 n. 56 e ss.mm.;
- **VISTO** il D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e ss..mm.;
- **VISTI** gli atti d'Ufficio

DISPONE

che la presente deliberazione venga pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio *on-line* e che, per come dichiarato nel provvedimento medesimo, ne venga data immediata esecuzione, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 30, comma 8 dello Statuto.

IL SEGRETARIO GENERALE

Avv. Alfonso Rende

Pubblicata sull'Albo Pretorio on-line in data 15.12.2025.

Dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 30, comma 8 dello Statuto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI

Dott.ssa Serafina Ruggieri